



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

**All'ufficio Nucleo di Valutazione  
dell'Università degli Studi della Campania  
Luigi Vanvitelli**

**SEDE**

## **Relazione del Delegato del Rettore per la Disabilità**

**Anno Accademico 2018/2019**

### **1. Premessa**

L'inclusione delle persone con difficoltà nella propria autonomia personale e sociale rappresenta una istanza cruciale per il sistema educativo italiano, che, in sinergia con l'apparato politico, economico e sociale, ha il compito di promuovere condizioni di vita, di studio e di lavoro, e un sistema di relazioni soddisfacenti, in modo che tutti possano sentirsi parte di comunità e di contesti relazionali dove poter agire, studiare, lavorare, scegliere, e vedere riconosciuto la propria identità, il proprio ruolo.

Anche se i dati dimostrano che il cammino da fare è ancora lungo in quanto la diminuzione delle opportunità di lavoro tende a ripercuotersi in modo esponenziale sulle persone più fragili, è pur vero che gli studenti in situazioni di svantaggio continuano a volersi misurare con la sfida dell'istruzione superiore e dell'accesso a ruoli lavorativi che richiedono un'alta professionalità, e che molti di loro riescono a realizzare le proprie aspettative.

In questa prospettiva le università, come le scuole, sono chiamate ad attivarsi per definire il grado della qualità della vita delle persone con disabilità attraverso l'individuazione di problematiche e proposte di intervento per una effettiva ed efficace integrazione.

L'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli ha scelto di promuovere una cultura inclusiva, valorizzando l'eterogeneità e i punti di forza di ogni persona. Desidera favorire l'investimento nella formazione universitaria, un proseguo soddisfacente negli studi e la costruzione di un futuro di qualità per tutti, mettendo a disposizione risorse e supporti diversificati.

### **2. Norme e Leggi che regolamentano i processi di inclusione degli studenti in condizioni di disagio e di disabilità negli atenei italiani**

Il concetto di "Disabilità" è stato oggetto di revisione da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che in occasione della sua 54ª riunione del maggio 2001 ha redatto l'International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF). Il documento introduce una innovazione di rilievo rappresentato da un sostanziale rovesciamento dell'impostazione precedentemente vigente, incentrata sugli aspetti negativi della condizione della persona come gli impedimenti a fare qualcosa, per abbracciarne una legata agli aspetti positivi, alla rilevazione delle risorse personali,



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

alle possibilità di fare qualcosa. Un ulteriore elemento innovativo è l'approccio basato sul funzionamento globale dell'individuo. Quest'ultimo, infatti, non viene visto come un elemento isolato, ma come un soggetto inserito in ben precisi contesti ambientali e sociali che, assieme alle condizioni di salute, contribuiscono a determinare i suoi spazi di autonomia e di libertà.

L'integrazione delle persone disabili nei diversi contesti di vita associata è stata regolamentata a partire dalla Legge quadro 104/92 e successive modifiche e integrazioni, in particolare la Legge 17/99. La norma impone che in tutti i contesti sociali, e, quindi, anche nelle scuole e nelle università, vengano create le migliori condizioni possibili per garantire alle persone in condizioni di disagio e di disabilità la piena inclusione.

Ciascuna Università è tenuta ad erogare servizi per l'integrazione degli studenti disabili, tra i quali la Legge prevede l'utilizzo di sussidi tecnici e didattici, l'istituzione di appositi servizi di tutorato specializzato, nonché il trattamento individualizzato per il superamento degli esami.

Con l'emanazione della Legge 170/2010, Linee guida sui D.S.A (Disturbi Specifici dell'Apprendimento: Dislessia, Discalculia, Disgrafia, Disortografia) e i piani didattici personalizzati ed il D. M. 5669 del 12 luglio 2011 "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento", l'area di intervento per l'inclusione si è progressivamente allargata anche a studenti non specificamente in condizione di disabilità. Le direttive, in questo caso impongono alle università di predisporre azioni mirate finalizzate a "rispondere in maniera specifica a bisogni specifici", anche attraverso l'introduzione di misure compensative e dispensative a supporto degli studenti con DSA certificato.

Con la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" si è inoltre identificata in ambito scolastico un'area di "svantaggio molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit" nella misura in cui ogni classe "ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana". Ciò indica la presenza di una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni. Per questi alunni, parte dei quali si troveranno a transitare dalla scuola all'università, sarà necessario attrezzarsi con modalità di presa in carico specifica e specializzata al di là della presenza di una certificazione di disabilità o di DSA.

Un discorso a parte meritano gli studenti con Sindrome dello Spettro Autistico (Linee Guida del 26 gennaio 2012, Istituto Superiore della Sanità) che sempre più spesso le università si trovano ad accogliere e ad accompagnare in un percorso formativo difficile ma pienamente soddisfacente sul piano degli apprendimenti e delle performance (l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli segue con successo uno studente con queste caratteristiche).

### **3. I servizi e le attività di inclusione per gli studenti con disabilità e DSA della Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli**

L'Ateneo ha, innanzitutto, nominato un [Delegato del Rettore](#) con il compito di pianificare, e verificarne l'andamento, le iniziative dedicate all'inclusione degli studenti con disabilità e DSA: predisposizione di attrezzature tecniche e sussidi didattici idonei, programmazione di interventi individualmente adeguati, diversificazione degli ausili necessari a seconda della tipologia della disabilità, inserimento di interpreti o accompagnatori specializzati per studenti con precise difficoltà.



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Per realizzare progetti ed iniziative in favore degli studenti con disabilità e DSA ogni dipartimento ha individuato un **Docente Referente per la Disabilità** e ha pianificato **servizi di tutorato**, alla pari e specializzato, a supporto degli studenti con difficoltà e relativamente agli obiettivi formativi dei singoli corsi di laurea.

Dal 2012 è operativo il **Centro per l'Inclusione degli studenti con Disabilità e DSA (CID)**, istituito ed attivato con D.R. n. 39 del 12/01/2012 al momento ubicato presso il Polo Scientifico di Caserta in via Vivaldi, curato dall'ufficio contratti della Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli e guidato dal Delegato del Rettore. Il CID ha al suo attivo tre unità di personale (di seguito detti anche "operatori"), un tecnico e due psicologi, e si occupa di:

- **Accogliere:** il CID è il punto d'ingresso del processo di inclusione, accoglie lo studente, che arriva al centro autonomamente o inviato dal referente del dipartimento cui afferisce, con l'intento di poter affrontare i problemi che incontra nel percorso universitario. In questa fase il servizio fornisce allo studente innanzitutto la possibilità di una riflessione condivisa sulla propria condizione.
- **Individuare i bisogni** dello studente, sottesi alla domanda d'aiuto. Attraverso l'utilizzo dell'ICF, gli operatori, in particolare gli psicologi, descrivono, insieme allo studente, tutti quegli elementi e quelle condizioni che contribuiscono a determinare la sua esclusione dal contesto universitario.
- **Individuare la modalità di intervento:** sulla base degli elementi analizzati nella fase precedente, viene stilato un progetto personalizzato di inclusione alla vita universitaria, proponendo attività e servizi finalizzati a rimuovere o ridimensionare le condizioni ostacolanti e a favorire la predisposizione di ambienti di apprendimento accessibili. Tra queste: l'elaborazione di strategie didattiche individualizzate con il supporto, ad esempio, di tutor specializzati messi a disposizione dai dipartimenti; l'individuazione di modalità di valutazione equipollenti concordate con i docenti; supporto tecnologico, etc. Ogni progetto è seguito e monitorato da un *Case Manager*, individuato tra gli operatori in servizio, esso è, inoltre discusso con il referente del dipartimento cui lo studente afferisce e il Delegato di Ateneo.
- **Interfacciarsi con i docenti** per elaborare strategie di intervento atte a rimuovere eventuali ostacoli alla frequenza dei corsi e in sede d'esame.
- **Fornire materiale didattico in formato accessibile:** attraverso software e materiale tecnico adeguato il materiale didattico viene trasformato a seconda delle esigenze dello studente in formato adeguato per essere, ad esempio, "letto" da un sintetizzatore vocale, per gli studenti non-vedenti o dislessici, trascritto per gli studenti non udenti.
- **Fornire agli studenti supporti tecnologici specifici:** comunicatori, video-ingranditori, E-book, carta stereocopy, software, etc.
- **Formare gli studenti all'utilizzo di software specifici:** il personale tecnico, attraverso una valutazione delle soluzioni tecnologiche più appropriate, istruisce, on site e/o a distanza, lo studente affinché sia in grado di utilizzare le tecnologie assistive.
- **Supportare i tutor:** laddove opportuno e possibile, il personale del CID si occupa della formazione, orientata all'acquisizione di specifiche competenze relazionali e/o tecniche, dei tutor in servizio presso i dipartimenti dell'ateneo.

Le attività del CID sono svolte attraverso la collaborazione con i referenti alla disabilità, con i tutor e i docenti dei singoli dipartimenti.

Il Delegato del Rettore, i Referenti di Dipartimento e gli operatori del CID si riuniscono con cadenza semestrale per discutere questioni organizzative, amministrative, emergenze.



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

#### 4. Alcuni dati relativi all'anno accademico 2018-2019

Nell'anno accademico 2018-2019 risultano iscritti presso i dipartimenti della Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli **381** studenti con disabilità (circa il 8% in più rispetto all'anno accademico precedente); tra questi, gli studenti con disabilità maggiore del 66% sono **228** e gli studenti con disabilità minore del 66% sono **153**. Inoltre risultano iscritti **7** studenti caratterizzati da DSA.

Gli studenti con disabilità che hanno compiuto il loro percorso universitario con successo nell'a/a 2018-19, sono **82**.

Gli studenti con disabilità e DSA che sono attualmente iscritti e seguiti dal CID sono **92**, oltre il 20 % in più rispetto al precedente anno accademico. Molti sono gli studenti che richiedono e usufruiscono di servizi di orientamento e/o supporto transitorio.

Il CID dialoga e collabora costantemente con Enti, Associazioni e Soggetti del territorio che si occupano di persone con disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento.

Durante l'anno accademico 2018-2019 sono stati siglati protocolli di intesa con Autism Aid Onlus, associazione che sviluppa iniziative e progetti dedicati all'integrazione e alla crescita delle capacità dei ragazzi autistici, e con UICI - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – consiglio regionale della Campania, organizzazione non lucrativa di Utilità Sociale, che opera su tutto il territorio nazionale per rappresentare e tutelare i diritti dei non vedenti e degli ipovedenti ed ha come obiettivo la loro integrazione nella società.

Inoltre, dall'anno accademico 2019-20 è stato perfezionato il sistema di immatricolazione on-line ai corsi di laurea dell'Ateneo con l'evidenziazione dell'opzione "Disturbi Specifici dell'Apprendimento" da barrare per segnalare sin da subito la presenza di questa caratteristica. Il numero di studenti con DSA che in ogni caso frequentano l'Università della Campania Luigi Vanvitelli è in continua crescita, con una notevole accelerazione negli ultimi tre anni accademici. Infatti, le richieste di servizi di supporto specifico da parte degli studenti con DSA presso il CID, che già segue con assiduità 16 studenti con queste caratteristiche, aumentano costantemente.

Infine è on line il nuovo sito web "[www.inclusione.unicampania.it](http://www.inclusione.unicampania.it), che, con una grafica chiara e intuitiva, guida l'utente attraverso i servizi e le attività del CID e dell'Ateneo e permette una navigazione semplice e la possibilità di interagire su contenuti dinamici.

#### 5. Controllo e monitoraggio dei servizi

L'adeguatezza delle metodologie di intervento in relazione agli obiettivi stabiliti, e delle strategie di inclusione degli studenti in difficoltà, sono tenute sotto controllo dal Delegato del Rettore attraverso rendicontazioni settimanali e colloqui con gli operatori del CID che a loro volta si confrontano con gli studenti, i tutor, i referenti e i docenti di dipartimento. La partecipazione attiva degli studenti al processo di inclusione ed alla progettualità dei servizi erogati viene incentivata e verificata attraverso colloqui, posta elettronica, e per gli studenti con particolari condizioni sono previsti colloqui telefonici e in videoconferenza.

Con cadenza semestrale si riunisce la Commissione tecnico-scientifica del CID composta dal Delegato del Rettore alla Disabilità, i referenti di dipartimento e il personale CID, per analizzare l'andamento delle attività poste in essere, discutere delle esigenze, sia in termini finanziari che di risorse umane, dei singoli dipartimenti in relazione ai propri studenti, pianificare nuove strategie di inclusione.



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Inoltre, con cadenza semestrale, i referenti di dipartimento redigono una relazione delle attività svolte in favore degli studenti disabili che viene successivamente pubblicata sul sito web "<https://inclusione.unicampania.it/>"

I **risultati** del lavoro del CID vengono analizzati in forma quali-quantitativa con l'utilizzo di un questionario di valutazione dei servizi da somministrare agli studenti su base annuale. Il questionario è stato sviluppato a partire dalle indicazioni relative alle principali dimensioni esistenziali dell'individuo contenute nell'**ICF**.

In sintesi, il questionario, oltre a riportare informazioni generali sullo studente, valuta, attraverso la possibilità di dare un punteggio che va da "1" (molto negativo) a "5" (molto positivo) - contemplando anche la possibilità di dare a "0" qualora lo studente non abbia esperienza diretta - le relazioni e i servizi adottati da: gli operatori del CID, dai tutor alla pari e i tutor didattici, dal delegato del Rettore, dal referente del dipartimento cui afferisce lo studente, dai docenti del proprio corso di laurea e dal personale tecnico amministrativo. Una parte del questionario è dedicata alla valutazione di come le politiche e le direttive europee in materia di disabilità e disagio vengano adottate e messe in atto dall'ateneo, dai dipartimenti, dagli operatori del CID. La versione integrale del questionario è riportata in alligato A.

Nell'anno accademico 2018-2019, i 92 studenti seguiti dal CID sono stati contattati dagli operatori per essere coinvolti nella valutazione. Nel colloquio di contatto è stato sottolineato ad ognuno di loro di sentirsi assolutamente liberi di aderire o no all'iniziativa.

Il numero degli studenti che ha scelto volontariamente di partecipare è aumentato. Quest'anno, infatti, sono stati **43** i questionari compilati e consegnati agli operatori.

Il questionario è stato somministrato in formato cartaceo, tramite interventi individualizzati a cura degli operatori, con il supporto di tutor adeguatamente formati. I questionari compilati sono stati tutti rigorosamente raccolti in forma anonima.

I dati rilevati sono stati poi digitalizzati ed elaborati. I grafici di seguito riportati mostrano i risultati più significativi.

Innanzitutto, sono riportati i dati relativi alle informazioni generali riguardanti gli studenti che hanno partecipato alla valutazione. Le figure 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 schematizzano, rispettivamente, la distribuzione degli studenti in base all'età, al genere, all'anno di corso frequentato, alla possibilità di frequentare i corsi universitari, al tipo di disabilità e/o disturbo che riportano, all'appartenenza ai dipartimenti dell'Ateneo e alla tipologia di servizio a cui accedono.

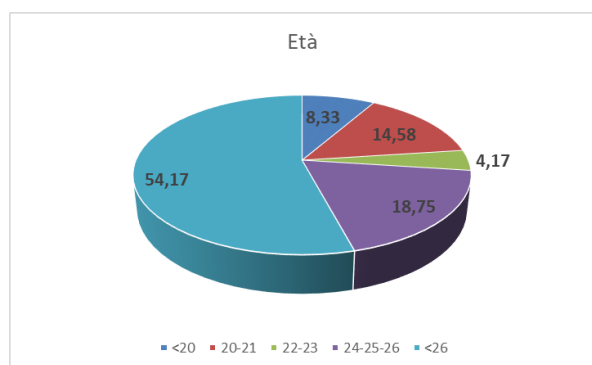


Fig. 1 Distribuzione degli studenti in base alle età

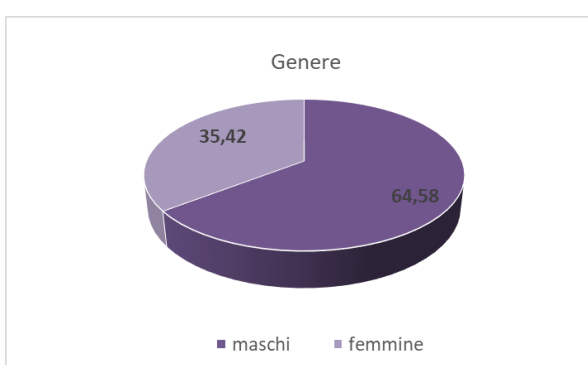


Fig. 2 Distribuzione degli studenti in base al genere



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

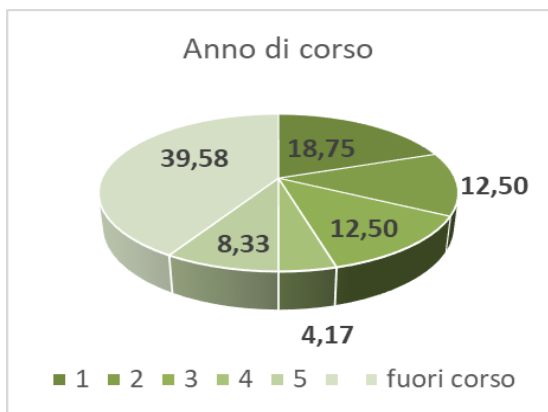


Fig. 3 Distribuzione degli studenti in base all'anno di corso.

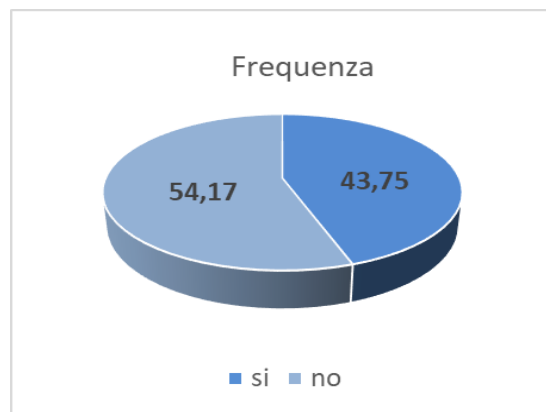


Fig. 4 Distribuzione degli studenti in base alla frequenza ai corsi

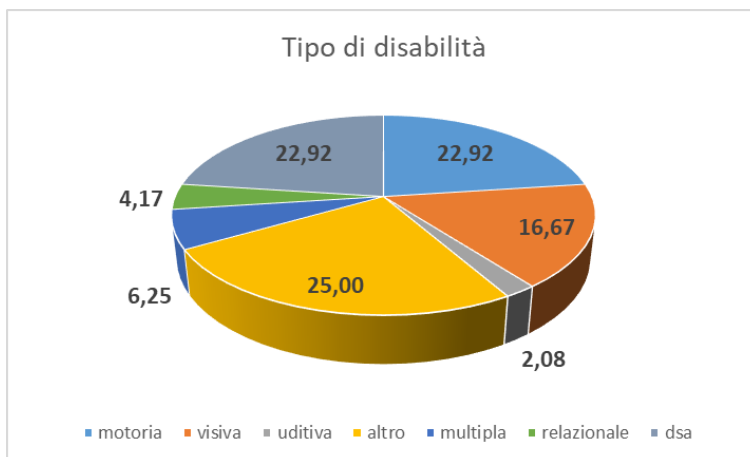


Fig. 5 Distribuzione degli studenti in base al tipo di disabilità e/o DSA

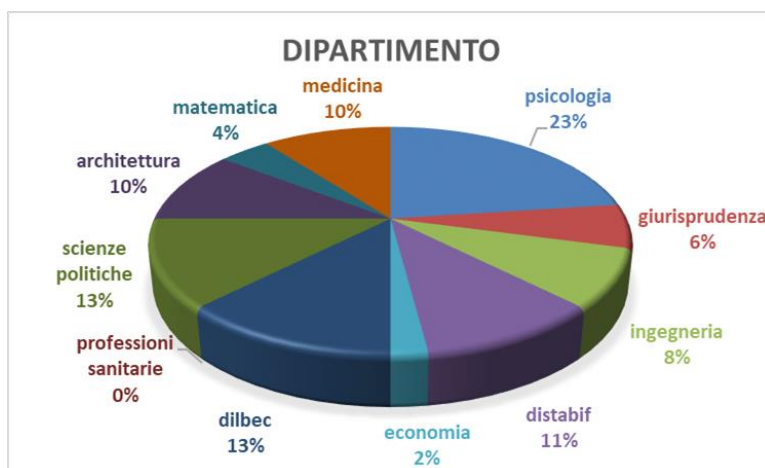


Fig. 6 Distribuzione degli studenti in base al dipartimento di appartenenza.



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

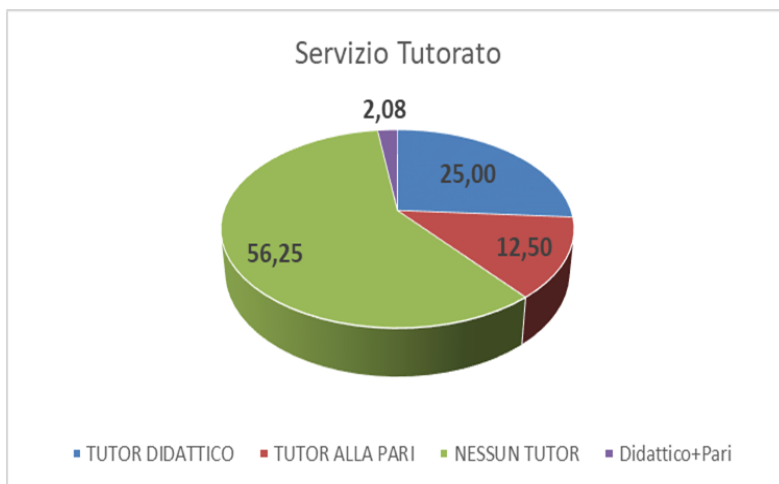


Fig. 7 Distribuzione degli studenti in base al Servizio di cui usufruiscono

Di seguito, invece, sono riportati i risultati relativi alla valutazione, e, quindi, al grado di soddisfazione, degli studenti rispetto alle relazioni, ai servizi e all'aderenza alle politiche nazionali ed europee (inerenti l'integrazione ed il benessere degli individui con disabilità o DSA), riscontrate nelle interazioni con l'Ateneo e tutte le figure coinvolte nel processo di inclusione.

Le figure 8, 9, e 10 mostrano, rispettivamente per ogni "dimensione" valutata (relazioni, servizi e politiche), la distribuzione delle risposte, in percentuale, dei partecipanti, tra le 5 opzioni- non so, molto negativo, negativo, né negativo né positivo, positivo, molto positivo- indicate nel questionario. Le figure riportano il grado di soddisfazione rispetto alla singola dimensione, riscontrato, nell'interazione con tutte le figure coinvolte nelle attività di inclusione (gli operatori del CID, dai tutor alla pari e i tutor didattici, dal delegato del Rettore, dal referente del dipartimento cui afferisce lo studente, dai docenti del proprio corso di laurea e dal personale tecnico amministrativo) complessivamente. Una descrizione più dettagliata della distribuzione delle risposte, ovvero del grado di soddisfazione, degli studenti rispetto ad ognuna delle figure coinvolte nel processo di inclusione è fornita nelle tabelle 1, 2 e 3 riportate in allegato B.

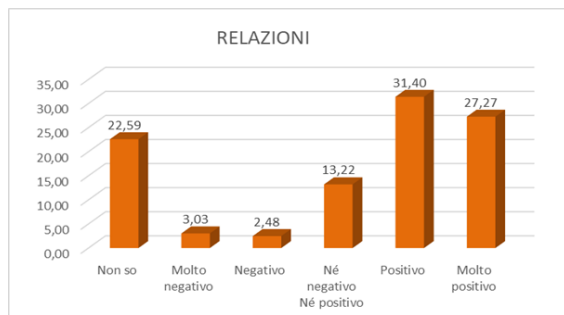


Fig. 8 Valutazione delle Relazioni

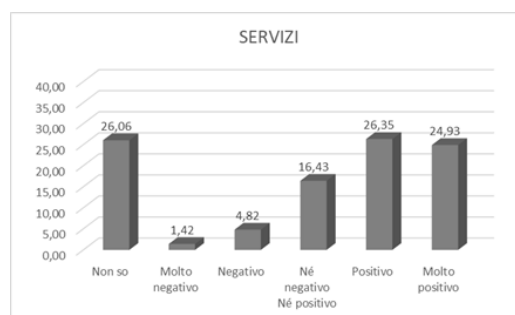


Fig. 9 Valutazione dei Servizi



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

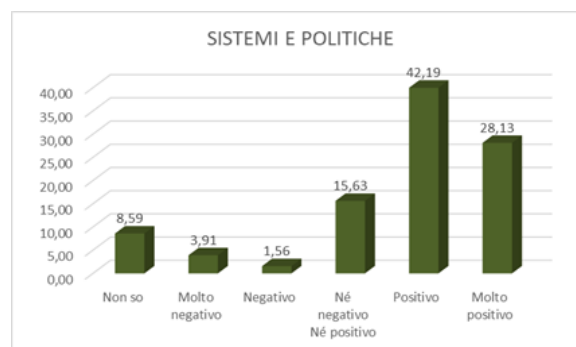


Fig. 10 Valutazione dell'aderenza ai Sistemi e alle Politiche in materia

Come si evince dalle analisi quantitative sopra riportate, è sempre alta la soddisfazione mostrata dagli studenti iscritti ai servizi alla disabilità e DSA dell'Ateneo nei confronti delle persone coinvolte e delle attività inerenti il processo di inclusione e partecipazione alla vita universitaria. Relativamente a tutte le dimensioni, infatti, i giudizi positivi (positivo + molto positivo) sono preponderanti. È da evidenziare come, la presenza di risposte "non so", che indicano la mancata esperienza diretta degli studenti con specifiche figure o in relazione a particolari attività (vedi allegato B), è indice della sincerità con cui gli studenti hanno risposto al questionario. Nell'ottica del progetto di supporto individualizzato, infatti, gli studenti usufruiscono solo di determinati (non tutti quelli messi a disposizione) servizi e interagiscono con alcune, fra le tante, figure coinvolte nel processo di inclusione, e sole per queste (attività e persone) hanno coerentemente espresso un giudizio.

Un'analisi qualitativa eseguita sui commenti che gli studenti hanno inserito in risposta alle domande aperte contenute nel questionario mostra che, se da un lato la soddisfazione verso l'accessibilità degli impianti va migliorando, è ancora lamentata la mancata continuità del servizio di tutorato specializzato e, inoltre, in molti auspicherebbero una maggiore pubblicità inerente l'esistenza dei servizi dedicati agli studenti con difficoltà e una più efficace coesione e sinergia tra tutte le figure coinvolte nel processo inclusivo e la possibilità di usufruire, in casi particolari, delle lezioni in videoconferenza.

In conclusione, anche quest'anno è stato possibile registrare il buon funzionamento dei Servizi e delle attività di inclusione per gli studenti con disabilità e DSA dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, molto può ancora essere fatto per rendere l'università un ambiente che promuove realmente il benessere delle persone con disagio e disabilità, in cui la cultura dell'inclusione si affermi in tutta la sua pienezza.

Caserta, 10/09/2019

Delegato del Rettore  
Prof. Vasco D'Agnese





CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

## ALLEGATO A

### Questionario Qualità

Si prega di compilare il questionario in ogni sua parte, mettendo una x nelle parentesi accanto all'opzione da scegliere e specificando/descrivendo dove è richiesto.

#### 1) DOMANDE DI CARATTERE GENERALE

Qual è la sua età? \_\_\_\_\_

Sesso     ( ) M            ( ) F

**Tipo di disabilità:**

- ( ) Motoria  
( ) Visiva  
( ) Uditiva  
( ) Relazionale

( ) Altro. Specificare: \_\_\_\_\_

Percentuale di Invalidità: \_\_\_\_\_

**Tipo di Disturbo Specifico dell'Apprendimento:**

- ( ) Dislessia  
( ) Disgrafia  
( ) Disortografia  
( ) Discalculia

( ) Altro            Specificare: \_\_\_\_\_

**Dipartimento di appartenenza**

\_\_\_\_\_

**Corso di laurea frequentato**

\_\_\_\_\_

**Anni di corso**

( ) 1° ( ) 2° ( ) 3° ( ) 4° ( ) 5° ( ) Fuori corso

**Frequenta con regolarità le lezioni?**

( ) Sì     ( ) No



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Se no, perché?: \_\_\_\_\_

**Stai usufruendo di :**

tutor alla pari     tutor didattico     nessun tutor

**Gli ambienti universitari risultano accessibili?**

Sì     No

Se no, perché? : \_\_\_\_\_

## 2) RELAZIONI

**In una scala da 0 a 5 (\*) qual è il suo grado di soddisfazione rispetto agli incontri con:**

(\*)

0	1	2	3	4	5
Non so/ Mai Sperimentato	Molto Negativo	Negativo	Né Negativo né Positivo	Positivo	Molto Positivo

Operatori del CID del settore Accoglienza     0     1     2     3     4     5

Operatori del CID del settore Tecnologia     0     1     2     3     4     5

Tutor alla Pari     0     1     2     3     4     5

Tutor Didattici     0     1     2     3     4     5

Delegato di Ateneo     0     1     2     3     4     5

Delegato di Dipartimento     0     1     2     3     4     5

Docenti del proprio Corso di Laurea     0     1     2     3     4     5

Personale tecnico/amministrativo (segreteria,  
biblioteche, uscieri, sicurezza, ecc.)     0     1     2     3     4     5

**Cosa proporrebbe di migliorare?**

La modalità di accesso ai Servizi (contatto telefonico, contatto mail, sito web)

come: \_\_\_\_\_

La relazione con gli Operatori del CID



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

come: \_\_\_\_\_

La relazione con i tutor

come: \_\_\_\_\_

La relazione con il Delegato di Ateneo

come: \_\_\_\_\_

La relazione con il Delegato di Dipartimento

come: \_\_\_\_\_

La relazione con i Docenti del proprio Corso di Laurea

come: \_\_\_\_\_

La relazione con il Personale tecnico/amministrativo (segreterie, biblioteche, uscieri, sicurezza, ecc.)

come: \_\_\_\_\_

Altro Specificare: \_\_\_\_\_

Non cambierei nulla

### 3) SERVIZI

In una scala da 0 a 5 (\*) qual è il suo grado di soddisfazione rispetto ai servizi erogati da:

(\*)

0	1	2	3	4	5
Non so/ Mai Sperimentato	Molto Negativo	Negativo	Nè Negativo nè Positivo	Positivo	Molto Positivo

Operatori del CID del settore Accoglienza     0    1    2    3    4    5

Operatori del CID del settore Tecnologia     0    1    2    3    4    5

Tutor alla Pari                                     0    1    2    3    4    5

Tutor Didattici                                     0    1    2    3    4    5



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Delegato di Ateneo ( ) 0 ( ) 1 ( ) 2 ( ) 3 ( ) 4 ( ) 5

Delegato di Dipartimento ( ) 0 ( ) 1 ( ) 2 ( ) 3 ( ) 4 ( ) 5

Docenti del proprio Corso di Laurea ( ) 0 ( ) 1 ( ) 2 ( ) 3 ( ) 4 ( ) 5

Personale tecnico/amministrativo  
(segreterie, biblioteche, uscieri, sicurezza, ecc.) ( ) 0 ( ) 1 ( ) 2 ( ) 3 ( ) 4 ( ) 5

#### Cosa proporrebbe di migliorare?

( ) Le procedure di attivazione dei Servizi (iscrizione, colloquio, somministrazione ICF)

come: \_\_\_\_\_

( ) La partecipazione alla stesura del Progetto Individualizzato

come: \_\_\_\_\_

( ) Il Servizio di Supporto Tecnologico

come: \_\_\_\_\_

( ) L'assistenza attraverso la sezione contatti del sito web del Centro

come: \_\_\_\_\_

( ) Altro Specificare \_\_\_\_\_

( ) Non cambierei nulla

#### 4) SISTEMI E POLITICHE

Su una scala da 0 a 5 (\*), in che misura credi che le direttive nazionali ed europee relative all'inclusione e al benessere degli individui con disabilità o DSA siano adottate e messe in atto da:

(\*)

0	1	2	3	4	5
Non so/ Mai Sperimentato	Molto Negativo	Negativo	Nè Negativo nè Positivo	Positivo	Molto Positivo



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Luigi Vanvitelli ( ) 0 ( ) 1 ( ) 2 ( ) 3 ( ) 4 ( ) 5

Centro CID ( ) 0 ( ) 1 ( ) 2 ( ) 3 ( ) 4 ( ) 5

Dipartimento di appartenenza ( ) 0 ( ) 1 ( ) 2 ( ) 3 ( ) 4 ( ) 5

**Cosa proporrebbe di migliorare?**

( ) Sviluppare la rete di raccordi della Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli con gli enti locali sul territorio

quali: \_\_\_\_\_

( ) Sviluppare la rete di raccordi della Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli private operanti sul territorio con le associazioni e le strutture

quali: \_\_\_\_\_

( ) Allargare ed articolare il sistema di Tutorato del CID, coinvolgendo altri attori e introducendo ulteriori azioni ed attività

quali: \_\_\_\_\_

( ) Attuare gli indirizzi politici comunitari in materia di pari opportunità e di inclusione sociale

quali: \_\_\_\_\_

( ) Altro Specificare: -----

( ) Non cambierei nulla



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

## ALLEGATO B

Soddisfazione rispetto agli incontri con:	NON SO	MOLTO NEGATIVO	NEGATIVO	Né NEGATIVO Né POSITIVO	POSITIVO	MOLTO POSITIVO
CID Accoglienza	4,88	18,18	0,00	10,42	10,53	24,24
CID Tecnologia	18,29	9,09	11,11	18,75	7,89	11,11
Tutor alla pari	14,63	9,09	11,11	10,42	11,40	12,12
Tutor didattici	18,29	9,09	22,22	6,25	12,28	9,09
Del. Ateneo	17,07	9,09	22,22	12,50	11,40	9,09
Del. Dip.	14,63	9,09	11,11	8,33	14,04	11,11
Docenti CdL	3,66	9,09	0,00	14,58	18,42	14,14
Personale tecnico/amministrativo	8,54	27,27	22,22	18,75	14,04	9,09
<b>TOTALE</b>	<b>22,59</b>	<b>3,03</b>	<b>2,48</b>	<b>13,22</b>	<b>31,40</b>	<b>27,27</b>

Tab. 1 Soddisfazione (%) espressa dagli studenti rispetto alle Relazioni con ognuna delle figure coinvolte.

Soddisfazione rispetto ai servizi erogati da:	NON SO	MOLTO NEGATIVO	NEGATIVO	Né NEGATIVO Né POSITIVO	POSITIVO	MOLTO POSITIVO
CID Accoglienza	6,52	0,00	11,76	8,62	11,83	25,00
CID Tecnologia	17,39	0,00	0,00	13,79	7,53	14,77
Tutor alla pari	15,22	0,00	5,88	13,79	11,83	10,23
Tutor didattici	16,30	20,00	5,88	12,07	13,98	9,09
Del. Ateneo	19,57	0,00	17,65	12,07	9,68	7,95
Del. Dip.	15,22	0,00	11,76	10,34	15,05	9,09
Docenti CdL	5,43	20,00	11,76	10,34	17,20	14,77
Personale tecnico\amm.	4,35	60,00	35,29	18,97	12,90	9,09
<b>TOTALE</b>	<b>26,06</b>	<b>1,42</b>	<b>4,82</b>	<b>16,43</b>	<b>26,35</b>	<b>24,93</b>

Tab. 2 Soddisfazione (%) espressa dagli studenti rispetto ai Servizi erogati da ognuna delle figure coinvolte.



CID

Centro per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità  
e/o Disturbi Specifici dell'Apprendimento  
Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Adozione misure nazionali da:	NON SO	MOLTO NEGATIVO	NEGATIVO	Né NEGATIVO Né POSITIVO	POSITIVO	MOLTO POSITIVO
Ateneo	36,36	40,00	0,00	45,00	33,33	27,78
CID	18,18	20,00	50,00	25,00	33,33	47,22
Dipartimento	45,45	40,00	50,00	30,00	33,33	25,00
<b>TOTALE</b>	<b>8,59</b>	<b>3,91</b>	<b>1,56</b>	<b>15,63</b>	<b>42,19</b>	<b>28,13</b>

Tab. 3 Soddisfazione (%) espressa dagli studenti rispetto all'aderenza alle politiche di inclusione, nazionali ed europee, nell'operato di ognuna delle figure coinvolte.